

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 reg.	OGGETTO: PROROGA CONTRATTO AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI -
Data 30.12.2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 16.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MARINELLI MARSILIO	X		NUCCI RICCARDO	X	
CODETTI SAMUELE	X		SCAFATI SIMONA	X	
POSTI STEFANO	X		GIURIOLA ROBERTO	X	
GERMANI IVANO	X				
ROSETTI NICOLA	X				
GIULIANI ROBERTA	X				
SERVOLI GIACOMO	X				
BINI WALDIMIRO		X			
Assegnati n. 11	In carica n. 11		Presenti n. 10	Assenti n. 1	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Bini /

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-

Presiede il Sig. Marsilio MARINELLI nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta MILLUCCI

La seduta è pubblica -

Nominati scrutatori i Signori: =

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to R. Tonelli

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

f.to R. Tonelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la deliberazione di C.C. n. 42 del 26.06.2015 con la quale prorogava fino al 31.12.2015 l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, in scadenza

al 30.06.2015, alla società I.C.A. S.r.l. – Imposte Comunali Affini – con sede legale in Roma;

- Riscontrato che questo Ente non è in grado di gestire in economia il servizio in oggetto, che da anni è affidato in concessione, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività materiali ad esso connesse (affissioni ecc.), così come quelle di carattere amministrativo riguardanti la riscossione e l'accertamento, anche in considerazione del rapporto fra l'esiguità delle somme incassate e la mole di lavoro richiesta;
- Visto l'art. 11 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, che aveva previsto l'introduzione con decorrenza 1 gennaio 2014 dell'imposta municipale secondaria che avrebbe dovuto accorpate una pluralità di tributi comunali tra cui affissioni, pubblicità, tosap/cosap e che, tuttavia non è stato seguito dai necessari provvedimenti legislativi finalizzati alla puntuale e concreta applicazione della nuova imposta;
- Dato atto dell'incertezza normativa verificatasi per l'anno in corso causata dalla mancata proroga nella legge di stabilità per l'anno 2015 dell'entrata in vigore della sopra citata imposta municipale secondaria che ha messo in discussione l'applicazione dal 01 gennaio 2015 della stessa imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, incertezza che è stata superata con la risoluzione del Ministero delle Finanze n. 1/DF del 12.01.2015 secondo la quale fino all'emanazione del regolamento governativo non è possibile applicare l'imposta municipale secondaria e di conseguenza restano in vigore l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni;
- Considerato che l'imposta municipale secondaria dovrebbe essere stata abrogata definitivamente con la legge di stabilità per l'anno 2016 approvata in via definitiva soltanto il 22 dicembre scorso e non ancora pubblicata in Gazzetta;
- Constatata la difficoltà di indire gare nel corso dell'anno 2015 legata all'incertezza normativa dovuta all'entrata in vigore delle centrali di committenza obbligatorie;
- Considerato che le incertezze normative descritte hanno provocato l'impossibilità fino ad oggi di procedere allo svolgimento di una nuova gara per l'affidamento in concessione del servizio così come prospettato nella deliberazione di G.C. n. 58 del 25.06.2013 e considerata la necessità di dare continuità al servizio stesso visto l'avvicinarsi del nuovo anno;
- Esaminata la nota prot. 0/SD/mb del 14.12.2015 inviata dalla I.C.A. S.r.l. – Imposte Comunali Affini con la quale la società si rende disponibile alla prosecuzione del servizio ed al tempo stesso, visto che le attuali possibilità contributive del nostro Comune non permettono di mantenere le stesse condizioni economiche ad oggi applicate, sottopone la propria migliore offerta in ordine alla proroga per l'anno 2016, che consiste in un canone annuo fisso a favore di questo Comune pari ad € 650,00 (seicentocinquanta/00);
- Verificato che dal 2013, anno dal quale è stata introdotta l'IVA sull'aggio di riscossione, ad oggi gli incassi netti a favore di questo Comune sono stati sempre inferiori ad € 650,00 annui e che la media degli incassi netti negli ultimi cinque anni è stata di € 569,25, l'offerta del canone fisso pari ad € 650,00 (seicentocinquanta/00) da parte della I.C.A. S.r.l. – Imposte Comunali Affini appare economicamente vantaggiosa rispetto alle condizioni attuali;
- Verificato, inoltre, che la I.C.A. S.r.l. – Imposte Comunali Affini – con sede legale in Roma, è iscritta all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare le attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e delle altre entrate delle province e dei Comuni, emanato a norma dell'art. 3 comma 1 del D.M. 11 Settembre 2000 n. 289;
- Vista la volontà di questa Amministrazione di procedere alla proroga del contratto in oggetto per i motivi sopra espressi ed in attesa dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio qualora la normativa lo consenta;
- Con voti unanimi

DELIBERA

- Di prorogare fino al 31.12.2016 il contratto per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni in essere con la società I.C.A. S.r.l. – Imposte Comunali Affini – con sede legale in Roma;
- Di accettare per l'anno 2016 le condizioni economiche offerte dalla I.C.A. S.r.l. – Imposte Comunali Affini che consistono in un canone annuo netto fisso a favore di questo Comune pari ad € 650,00 (seicentocinquanta/00).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Altresì, con separata votazione palese e con esito unanime

DICHIARA

la presente immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Marsilio MARINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li **22.01.2016**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **22.01.2016** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI